

Attività di Ricerca degli anni: 1990/2002

a cura di Andrea Moneta

Cd-Rom allegato al libro *Logica e Complessità dell'Architettura* di G. Moneta,
Edizioni Kappa, Roma, 2002;

Il contenuto di questo CD é tratto dagli elaborati di 70 Tesi di Laurea sostenute all'interno del Corso di Progettazione Architettonica del Prof. G. Moneta, presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma "La Sapienza", nonché di elaborati desunti dalla sua attività professionale e concorsuale degli ultimi anni.

Le immagini sono accompagnate da una scheda introduttiva al progetto, in cui vengono riportati gli autori dei lavori nonché i correlatori che ne hanno seguito e guidato la realizzazione, e sono state catalogate in base ai diversi contesti in cui si è operato:

- Contesti Urbani Europei - Città italiane: *Roma, Catania, Catanzaro, Foligno, Gubbio, Lecce, Ostia*;
- Contesti Urbani Europei - Città europee: *Barcellona, Berlino, Parigi, Rotterdam, Salonicco, Sarajevo, Vienna*;
- Contesti Urbani Extraeuropei: *Beirut, Panama*;
- Contesti Territoriali: *Passignano, Priverno, Vulci*;
- Concorsi: *Centro Congressi Italia, Città della scuola a Sarno, Ponte del Giubileo, Ponte delle Navi*;
- Attività Professionale: *Complesso residenziale di Vigna Murata a Roma*.

Nota dell'Autore:

Il contenuto del Cd Rom è stato sintetizzato nelle tavole che seguono; queste rappresentano il lavoro svolto dall'autore in qualità di correlatore delle Tesi di Laurea in Progettazione architettonica realizzate, in particolare, nella città di Berlino.

SOMMARIO DELLE TESI DI
LAUREA ED ESAMI SULLA
CITTA' DI BERLINO

BERLIN



Tutors: Arch. Andrea MONETA Arch. Maurizio Crocco

Description:

ELENCO DELLE TESI DI LAUREA SULLA CITTA' DI BERLINO

- 1) Lehrter Bahnhof - Elio Graziano: Museo del XX° e XXI° secolo e stazione di Lehrter Bhf.
- 2) Lehrter Bahnhof - Ilaria Colombini e Laura Pugliese: Centro Islamico e Moschea
- 3) Spreebogen - Roberta Fortuna: Edifici per il nuovo Parlamento
- 4) Tacheles - Loredana Modugno: Casa della Cultura
- 5) Prenzlauerberg - Gaia Grossi: Casa delle Arti
- 6) Rosa Luxembourg Platz - Roberta Taverna: Centro culturale ebraico
- 7) Museumsinsel - Simone Posti: Sistemazione musei
- 8) Schloss Platz - Raffaele Oppido: Ricostruzione del Castello
- 9) Spreeinsel - Roberta Paris: Centro Congressi
- 10) Ebert Strasse - Cristina Luini: Edifici per le sedi dei Länder
- 11) Potsdamer Platz - Paolo Procaccini: Museo della Memoria
- 12) Anhalter Bahnhof - Andrea Moneta: Nuovo Politecnico di Berlino
- 13) Anhalter Bahnhof - Annamaria Faraone e Elisa Fagnoli: Polo Universitario Scientifico
- 14) Tempelhof Flughafen - Alessia Cerqua: Parco Scientifico
- 15) Spreeufer - Lamberto Grutter: Museo del Muro
- 16) Spreeufer - Massimiliano Fabrizi: Museo della Architettura Industriale
- 17) Görlitzer Bahnhof - Francesca Scappatura: Polo Universitario Linguistico
- 18) Görlitzer Bahnhof - Gianni Piacentini: Polo Universitario Umanistico
- 19) Osthafen - Damiano Candeloro: Museo del Porto



BERLIN

THE MUSEUM INSEL

Theme:

BERLIN MUSEUM OF
CONTEMPORARY ART

Project Designer:

Raffaele OPPIDO

Tutor:

Arch. Andrea MONETA

Description:

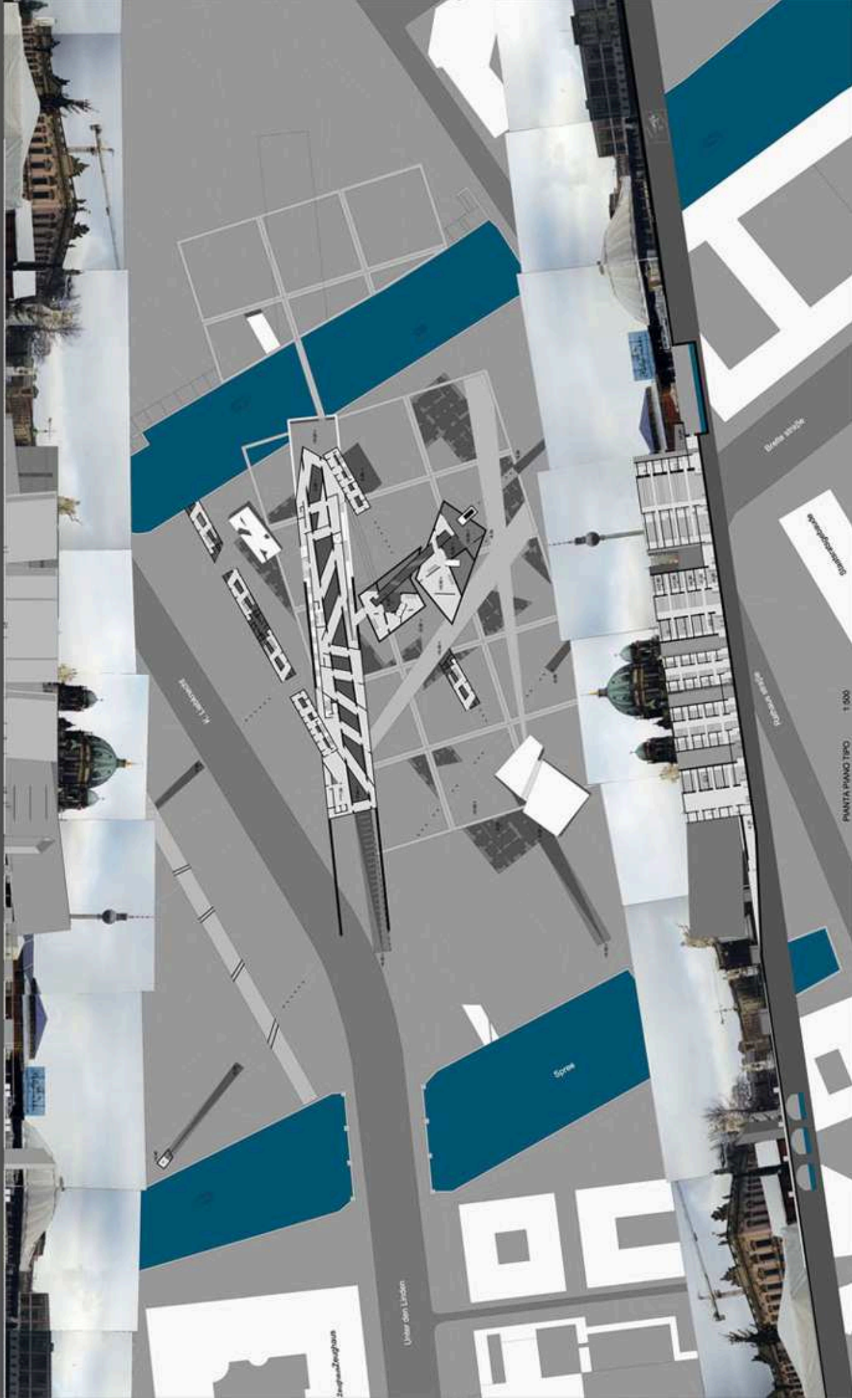
Sul luogo dove nasceva il castello di Federico re di Prussia, distrutto dopo la guerra dal governo della Germania est, in attesa della demolizione dell'odiato Palazzo della Repubblica, viene proposta la realizzazione del nuovo Museo di Arte Contemporanea.

Il Progetto si viene così a collocare sul luogo più controverso della storia berlinese, riaffermando la forza simbolica con una diversa destinazione legata alla tradizione museale dell'isola.

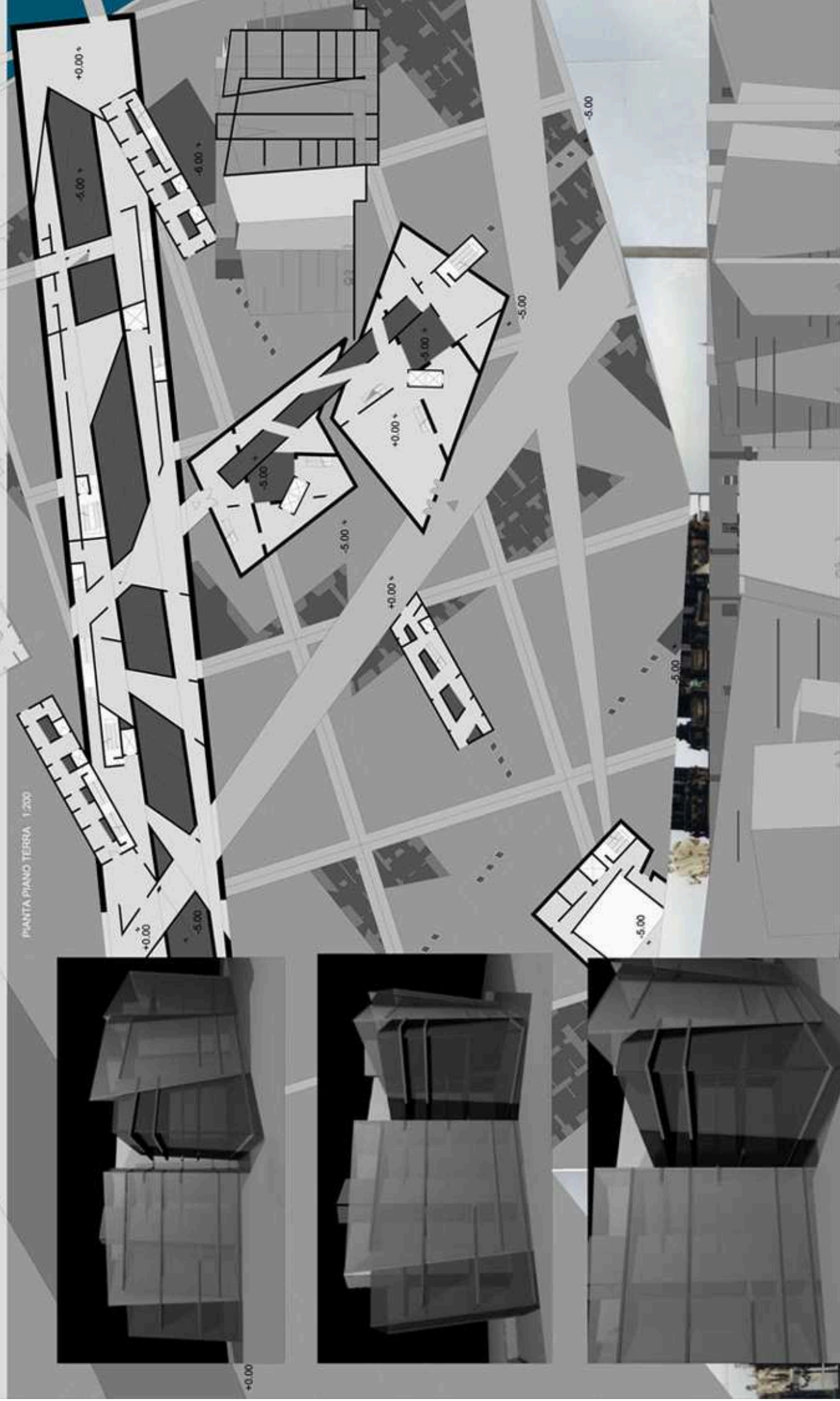
Si musealizzano i resti delle fondamenta del castello in una struttura che ripropone con forza riprendendone la direttrice originaria, l'asse della famosa "Unter den linden"; la maglia getta anche le basi di una riconnessione tra le sponde est ed ovest della Sprea.

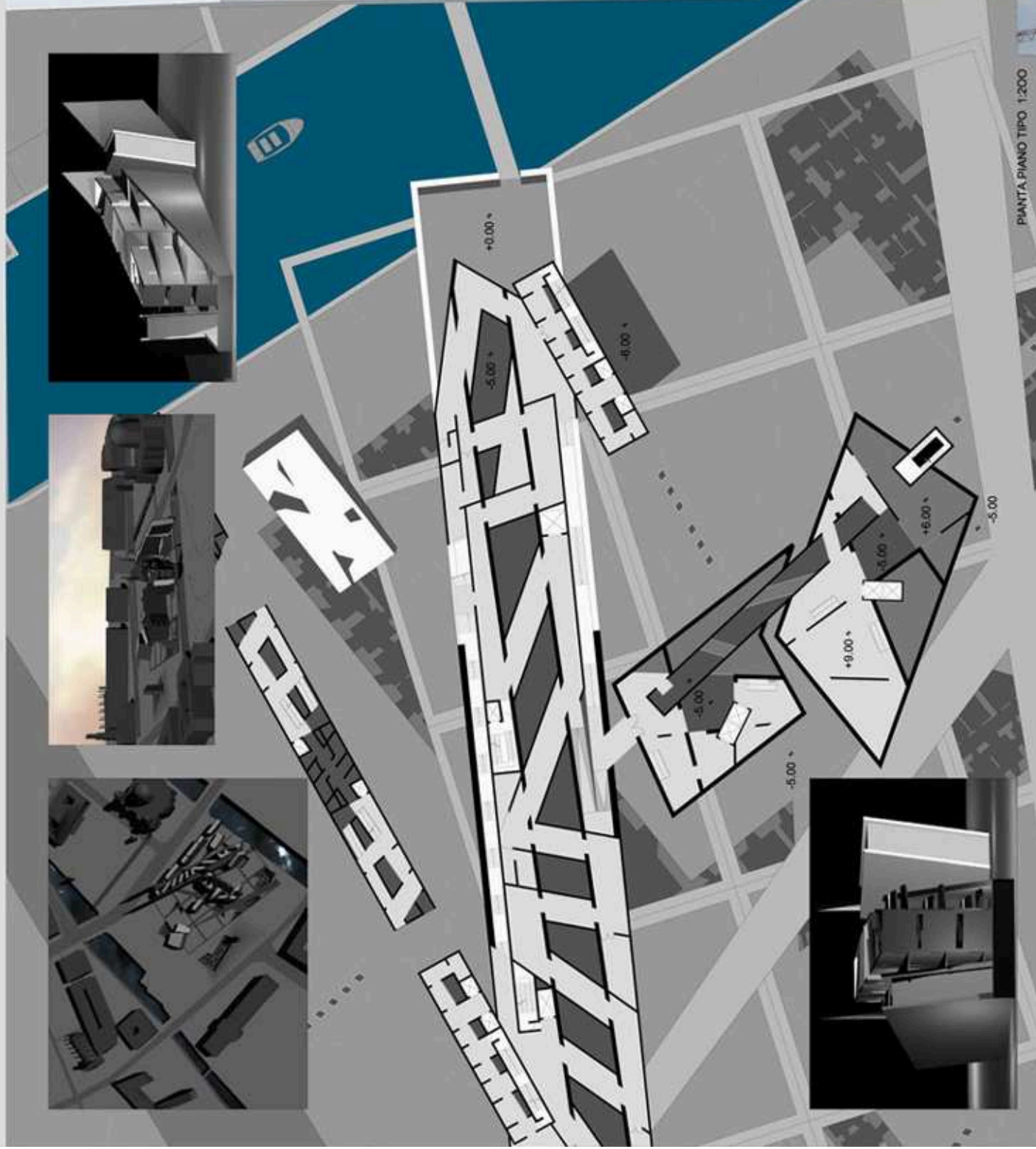
Arch. A. Moneta

PROGETTO SUO











BERLIN

OLD FACTORIES ON THE SPREE

Theme:

MUSEUM OF THE WALL
AND BERLIN INDUSTRIAL
ARCHITECTURE

Project Designer:

Lamberto GRUTTER

Tutor:

Prof. G.F. MONETA
Arch. Andrea MONETA

Description:

Il Progetto del Museo del Muro e dell'Architettura Industriale Berlese si propone di trasformare quello che era il simbolo di divisione di una città e di un popolo intero, il "Mauer", in forma architettonica, venendo a ricucire la profonda "cicatrice" che la cosiddetta "fascia della morte" ha provocato nel tessuto urbano di Berlino, distrutto ancor prima dai bombardamenti del secondo conflitto mondiale.

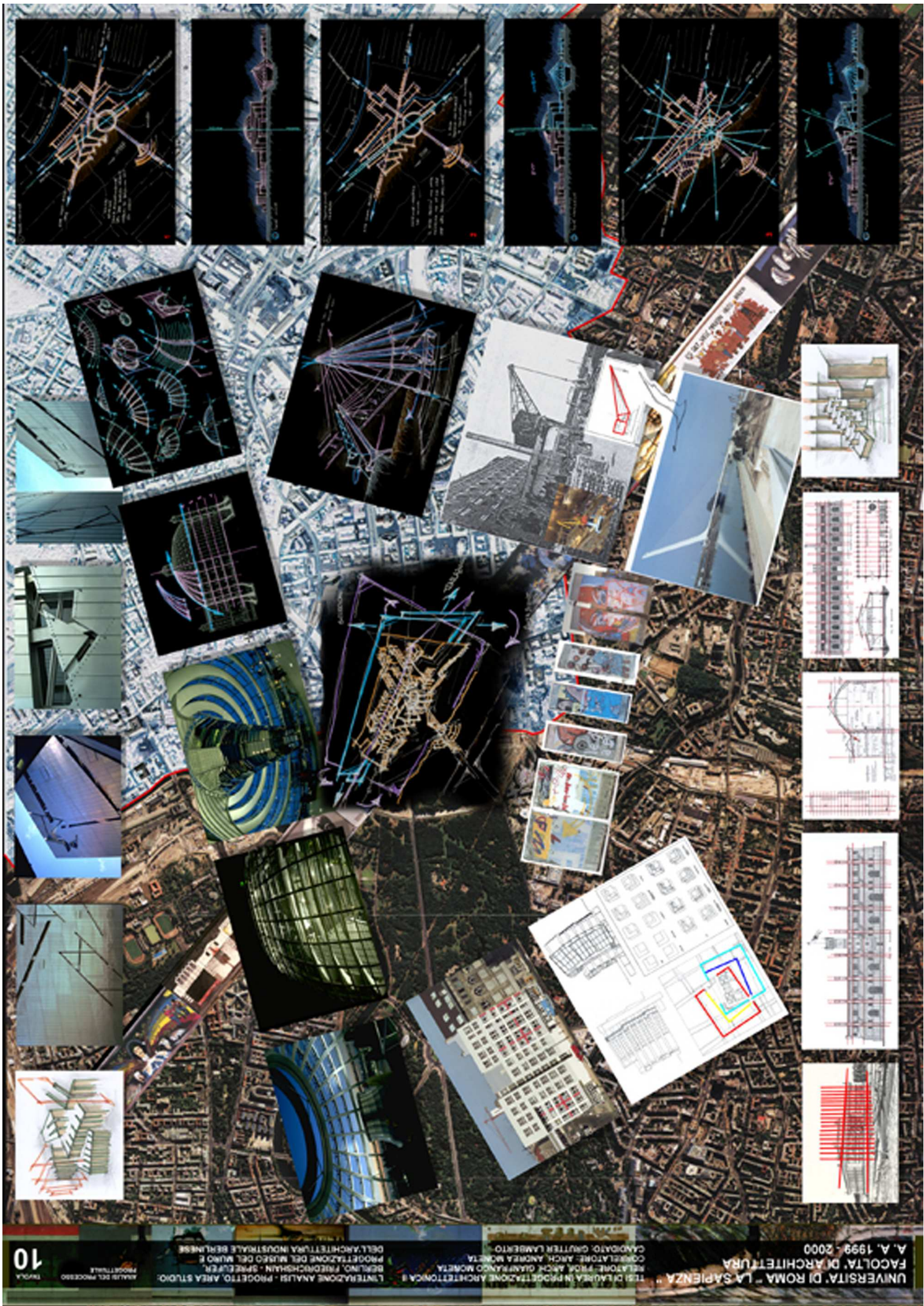
L'area oggetto d'intervento, situata sulle rive del fiume Spree in prossimità della stazione ferroviaria della Ostbahnhof, è caratterizzata oggi dalla presenza della "East Side Gallery" e fin dal 1800, da una notevole concentrazione di architettura industriale (fabbriche, capannoni di montaggio, gasag, ponti). I volumi che compongono il Museo, nati dalla sovrapposizione delle due maglie urbane di Berlino Est ed Ovest, subiscono delle "fratture" provocate da una serie di rotazioni e scissioni, orizzontali e verticali, che avvengono in prossimità del muro stesso, preso come "asse virtuale di frattura".

Il nucleo principale, adibito ad area espositiva, nasce dall'intersezione di due assi storici, rappresentati uno dal Muro stesso e l'altro dall'Eisenbahnbrücke, il principale ponte ferroviario di collegamento tra Est ed Ovest andato distrutto nella seconda guerra mondiale.

Le varie sale del Museo sono adibite per contenere mostre permanenti e temporanee riguardanti le vicende storiche del Muro e dell'Architettura Industriale Berlese (Borsig, Siemens, Osram, A.E.G., ecc.).

Il Progetto vuole da un lato, riunire la Berlino divisa, risanando un'area della "fascia della morte" e dall'altro vuole sottolineare con la sua conformazione architettonica la profonda frattura psicofisica che il Muro ha rappresentato per il popolo tedesco e per il mondo.

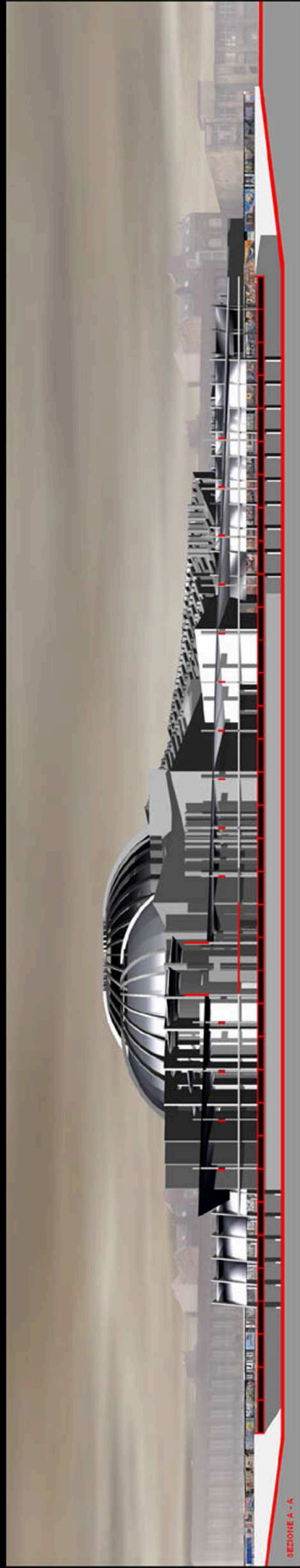
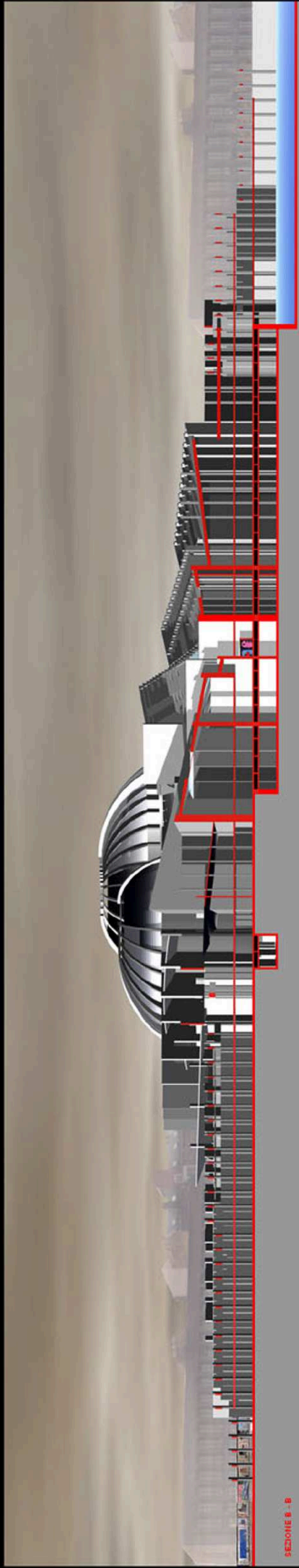
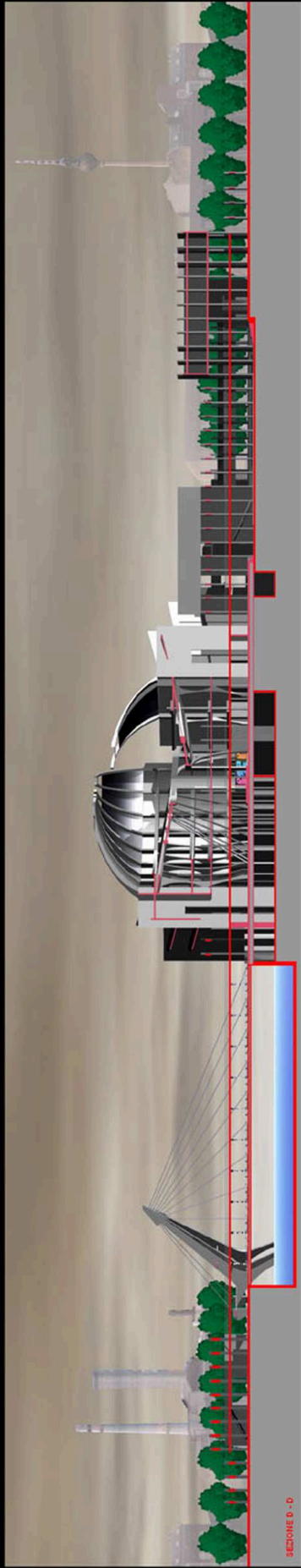
A. Moneta



UNIVERSITA' DI ROMA "LA SAPIENZA"
 FACOLTA' DI ARCHITETTURA
 A. A. 1999 - 2000

TESI DI LAUREA IN PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
 RELATORE: PROF. ARCH. GIANNFRANCESCO MONETTI
 COORDINATORE: ARCH. ANGELO LAMBERTO
 CANDIDATO: GIUSEPPE LAMBERTO
 L'INTERAZIONE ANALISI - PROGETTO, AREA STUDIO.
 BERLINO, FRIEDRICHSHAIN - SPREE-UFER.
 PROGETTAZIONE DEL MUSEO DEL MURO E
 DELL'ARCHITETTURA INDUSTRIALE BERLINO

ITALIA DEL PROCESSO
 PROGETTUALE
 10



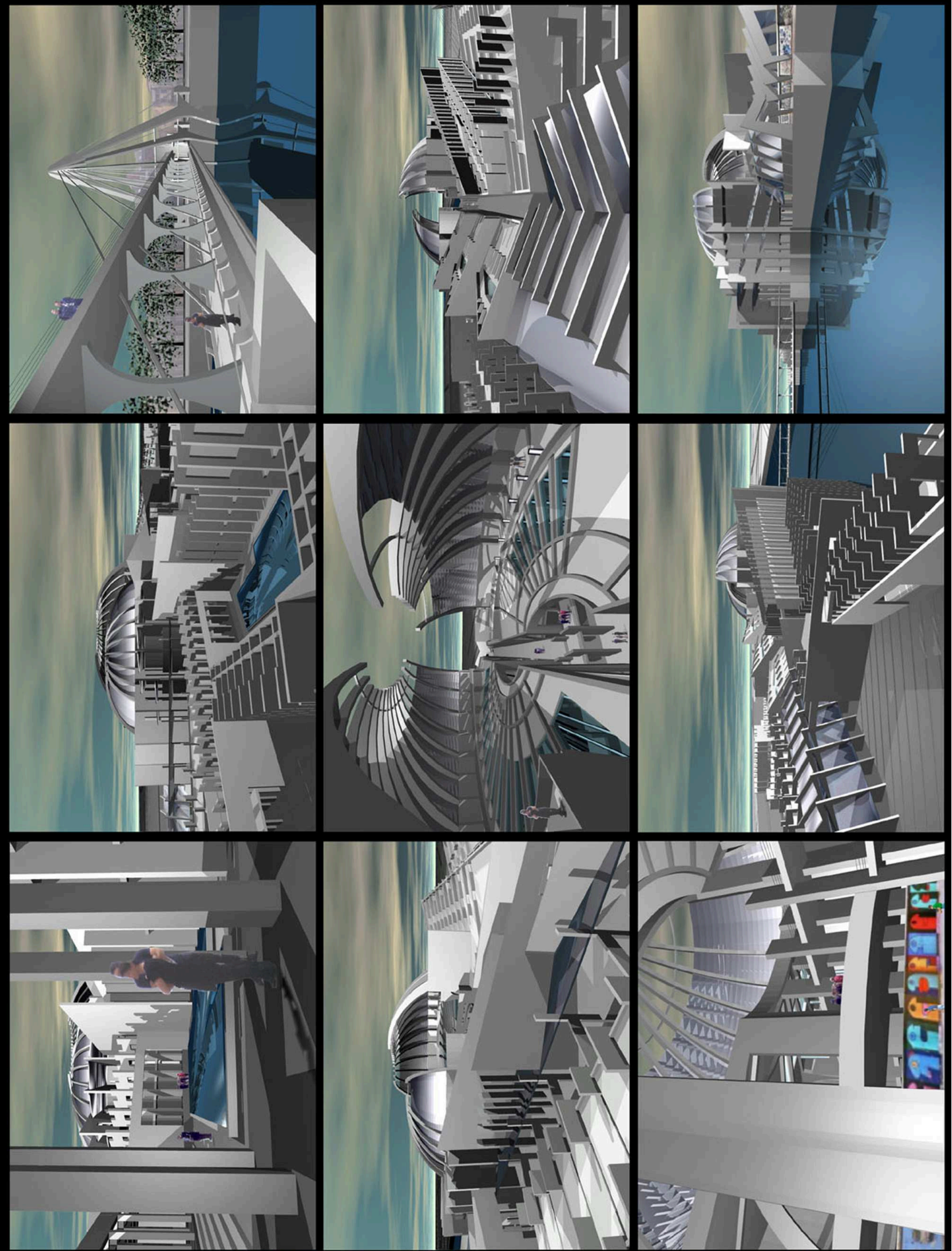
UNIVERSITA' DI ROMA "LA SAPIENZA"
FACOLTA' DI ARCHITETTURA
A.A. 1999 - 2000

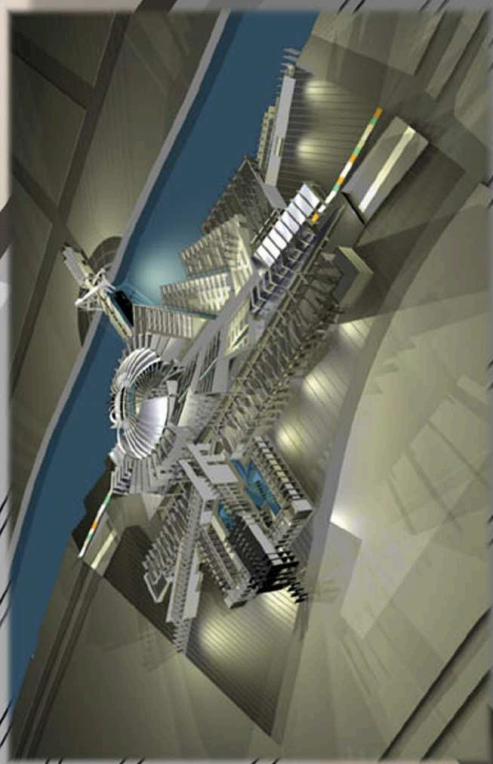
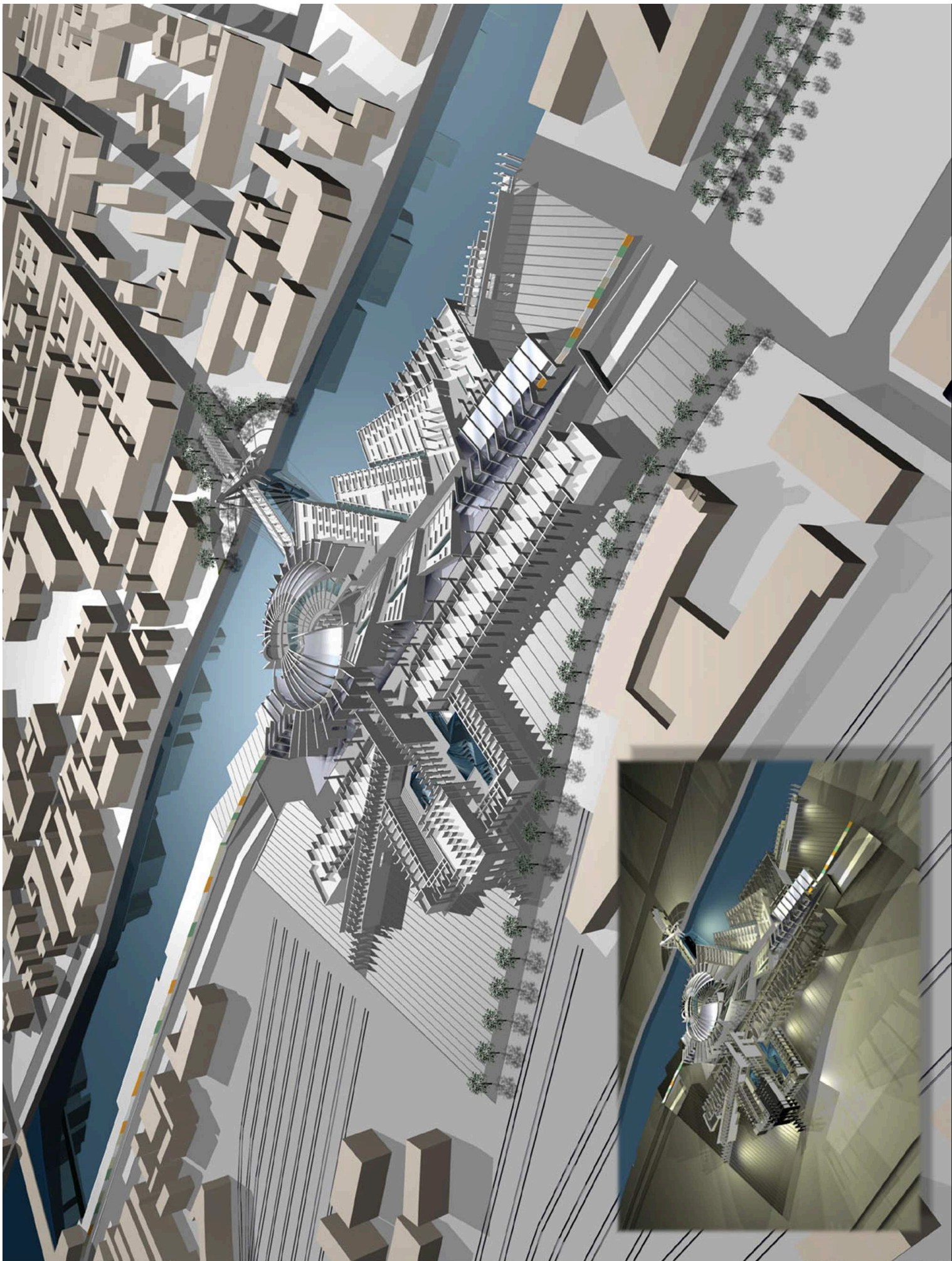
TESI DI LAUREA IN PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II
L'INTERAZIONE ANALISI - PROGETTO - AREA STUDIO:
BERLINO, FRIEDRICHSHAIN - SPREEUFER,
PROGETTAZIONE DEL MUSEO DEL MURO E
DELL'ARCHITETTURA INDUSTRIALE BERLINENSE
CANDIDATO: GRUTTER LAMBERTO
CORRELATORE: ARCH. ANDREA MONETA
RELATORE: PROF. ARCH. GIANFRANCO MONETA

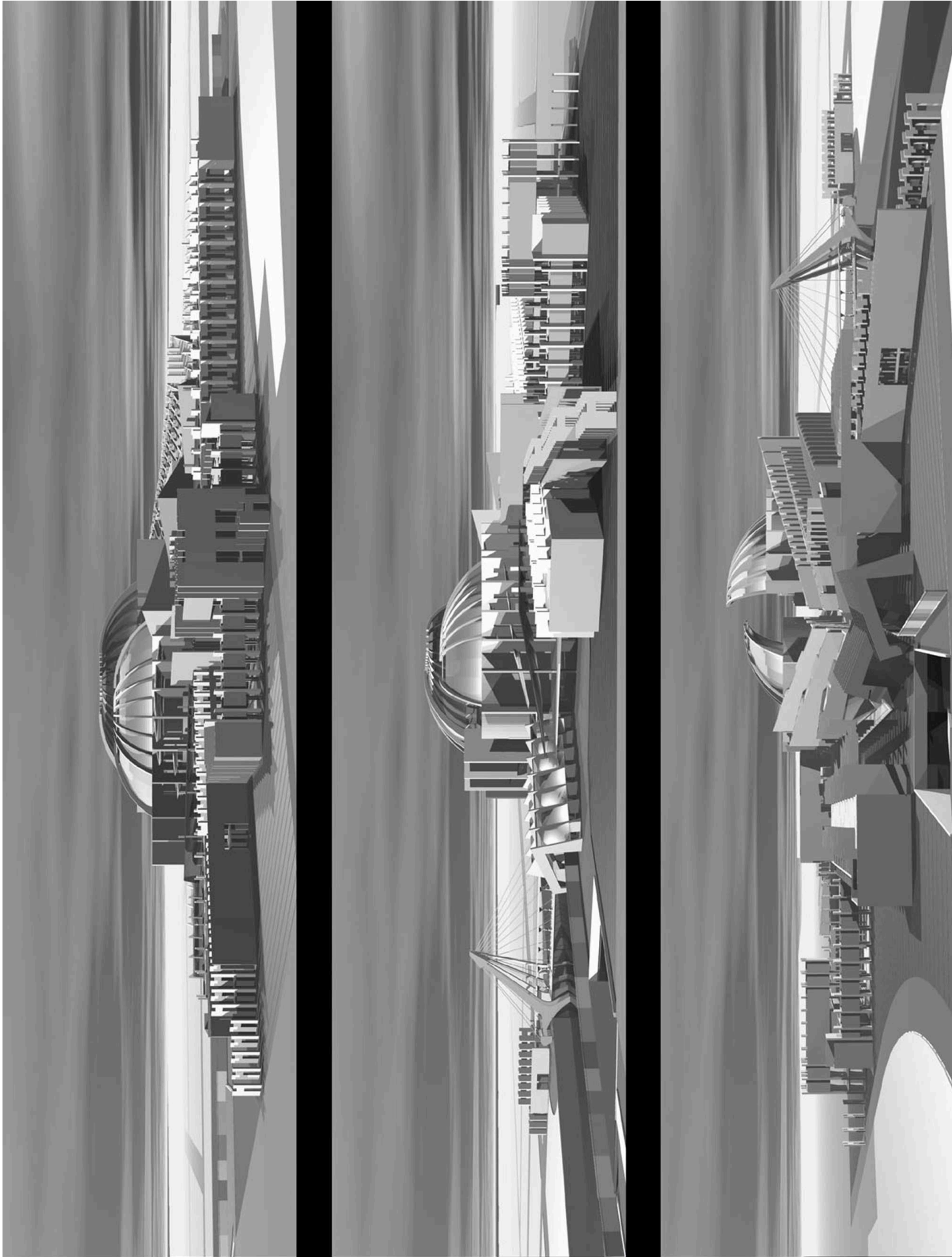
BERLIN

SEZIONI
SCALA 1:500

17
TAVOLA





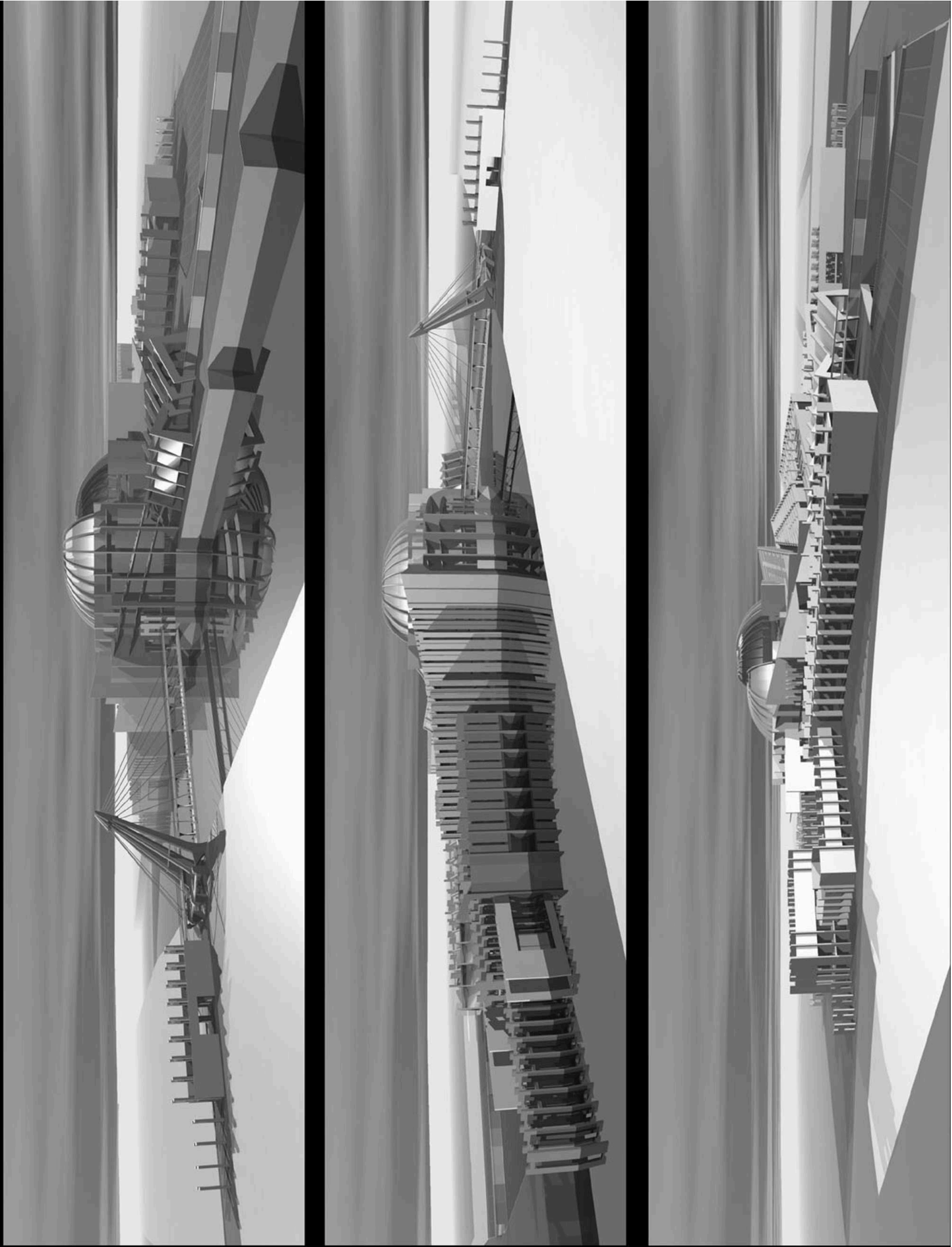


UNIVERSITA' DI ROMA "LA SAPIENZA"
FACOLTA' DI ARCHITETTURA
A. A. 1999 - 2000

TESI DI LAUREA IN PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II
RELATORE: PROF. ARCH. GIAMFRANCO MONETA
CORRELATORE: ARCH. ANDREA MONETA
CANDIDATO: GRUTTER LAMBERTO

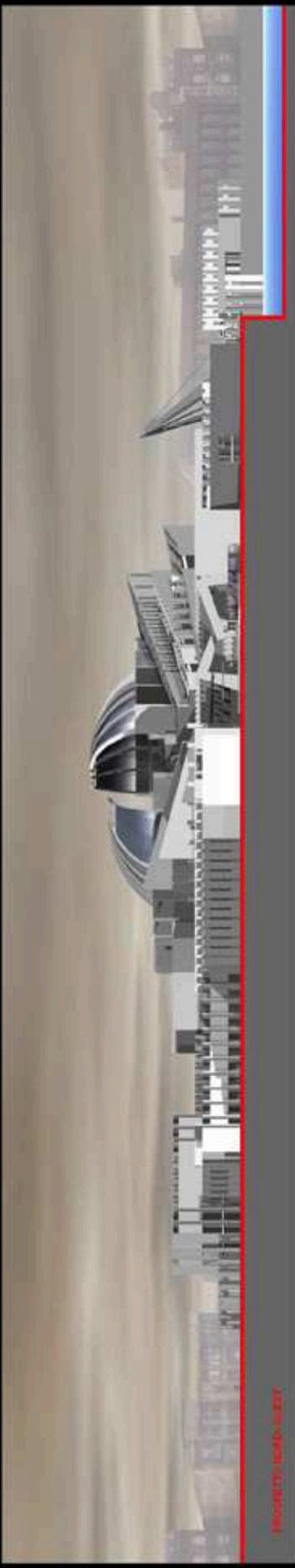
L'INTERAZIONE ANALISI - PROGETTO, AREA STUDIO:
BERLINO, FRIEDRICHSHAIN - SPREEUFER,
PROGETTAZIONE DEL MUSEO DEL MURO E
DELL'ARCHITETTURA INDUSTRIALE BERLINESE

PROSPETTIVE ESTERNE
TAVOLA





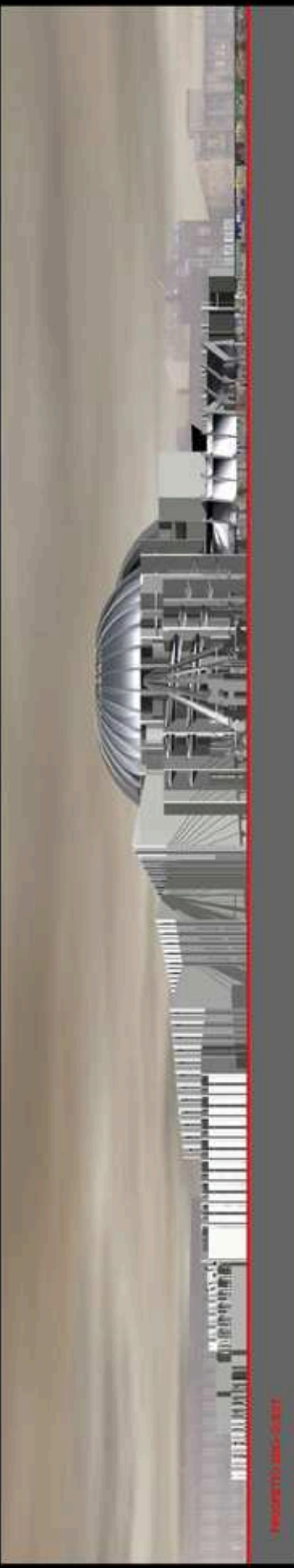
area di sviluppo urbano



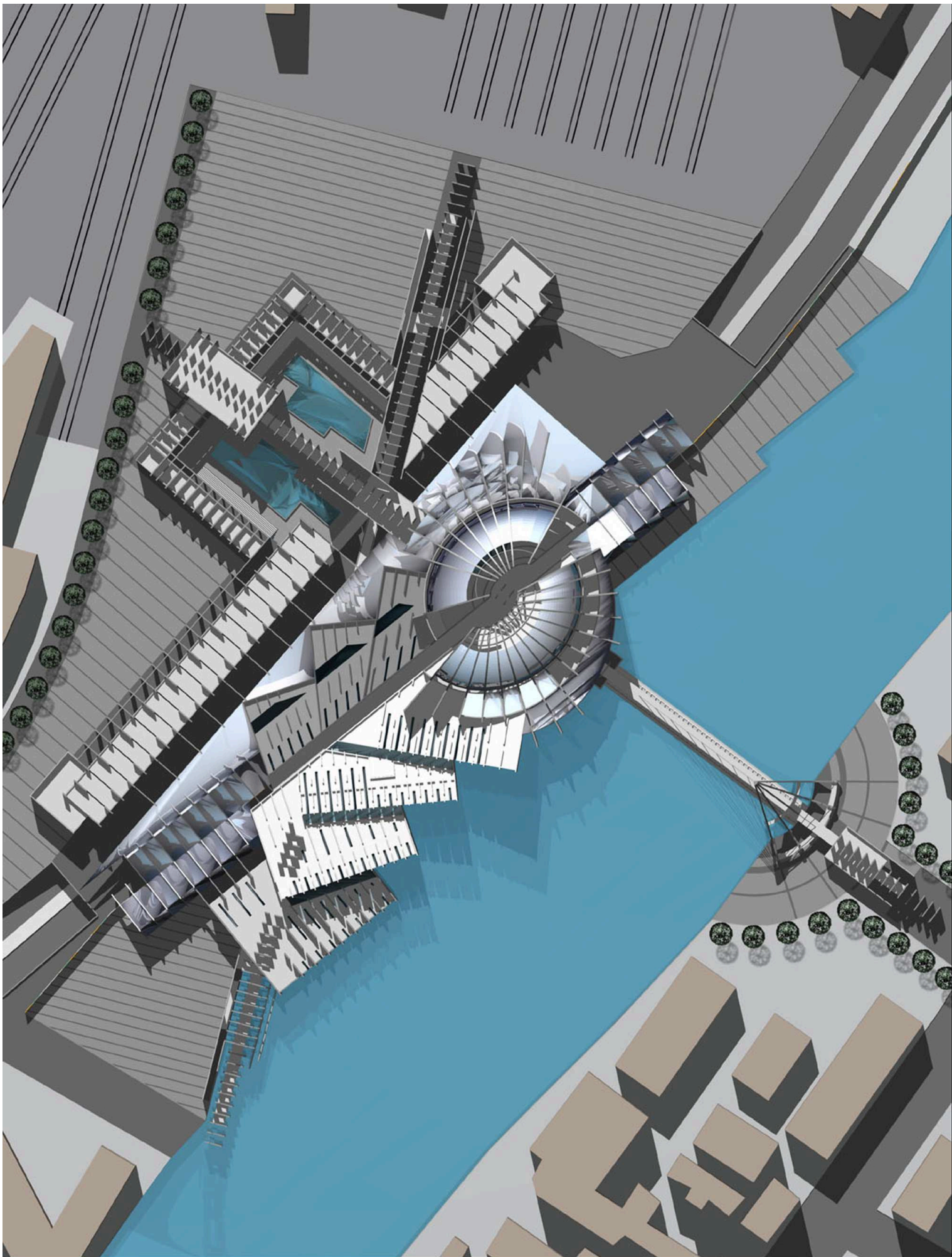
area di sviluppo urbano



area di sviluppo urbano



area di sviluppo urbano





BERLIN

OLD FACTORIES ON THE SPREE

Theme:

MUSEUM OF OSTHAFEN
HARBOUR ON THE
SPREE RIVER

Project Designer:

Damiano CANDELORO

Tutor:

Prof. G.F. MONETA
Arch. Andrea MONETA

Description:

La ragazza dai capelli verdi, il punk ricoperto di piercing e tatuaggi, l'artista alternativo che vive alla giornata, il naziskin con la faccia da duro che se la prende con il mondo intero.... Ma anche la furca con il velo che le nasconde il viso, la studentessa tutta trendy con tanto di zeppe all'ultima moda, la vecchietta dell'Est, capace di andare in giro senza calze anche quando la temperatura scende sotto lo zero. E tutti berlinesi.

E' forse per questo che Berlino è profondamente differente dalle altre città tedesche?

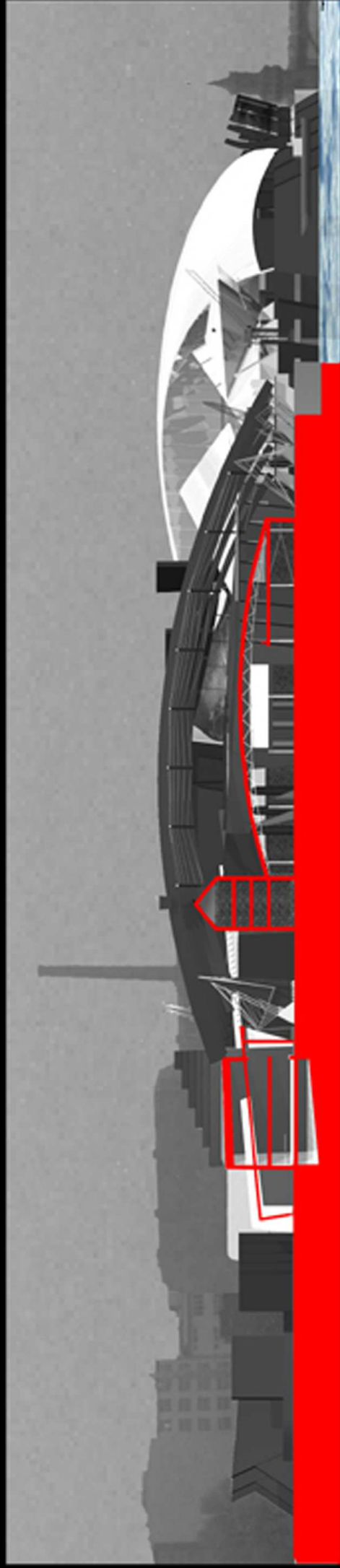
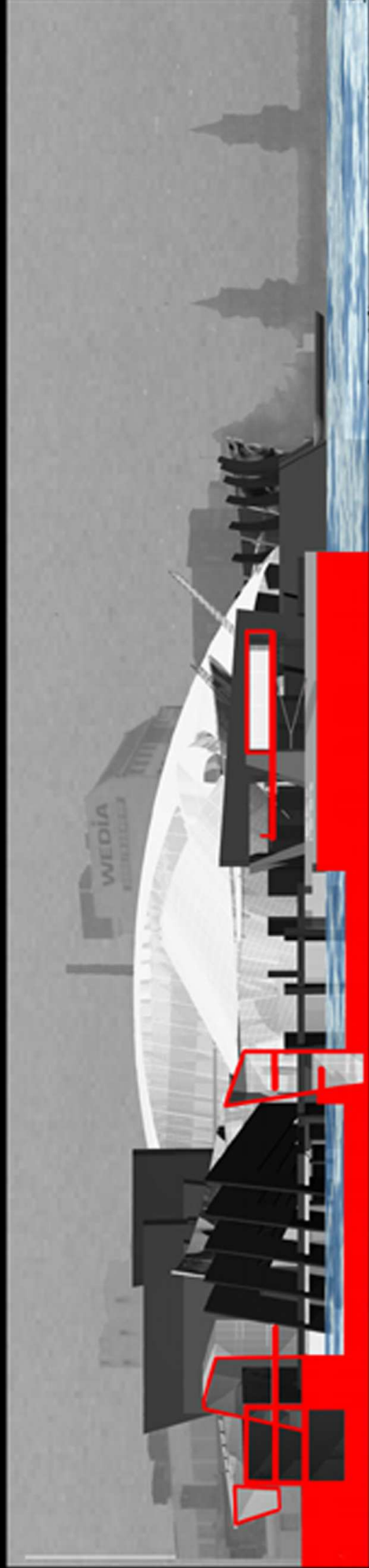
E' proprio questo cocktail di culture a rendere i berlinesi meno bruschi e freddi dei loro connazionali ed a dare alla città quel fascino riprodotto nei capolavori di Wim Wenders, di Fritz Lang o di Bertolt Brecht e racchiuso nell'immagine della bella, seducente, terribilmente ambigua e trasgressiva Marlene Dietrich.

Ma Berlino ha conosciuto anche la guerra, i bombardamenti, la divisione...

La città si è incontrata dopo circa trenta anni dove la caduta di quel muro, voluto da Kruscev e da nessun berlinese, ha posto una di fronte all'altra le due metamorfosi di uno stesso popolo. L'uomo è riuscito a bloccare se stesso ma non la natura, e la città divisa in due da un segno materiale continuava ad essere unita dal suo fiume che la divide ma non la separa.

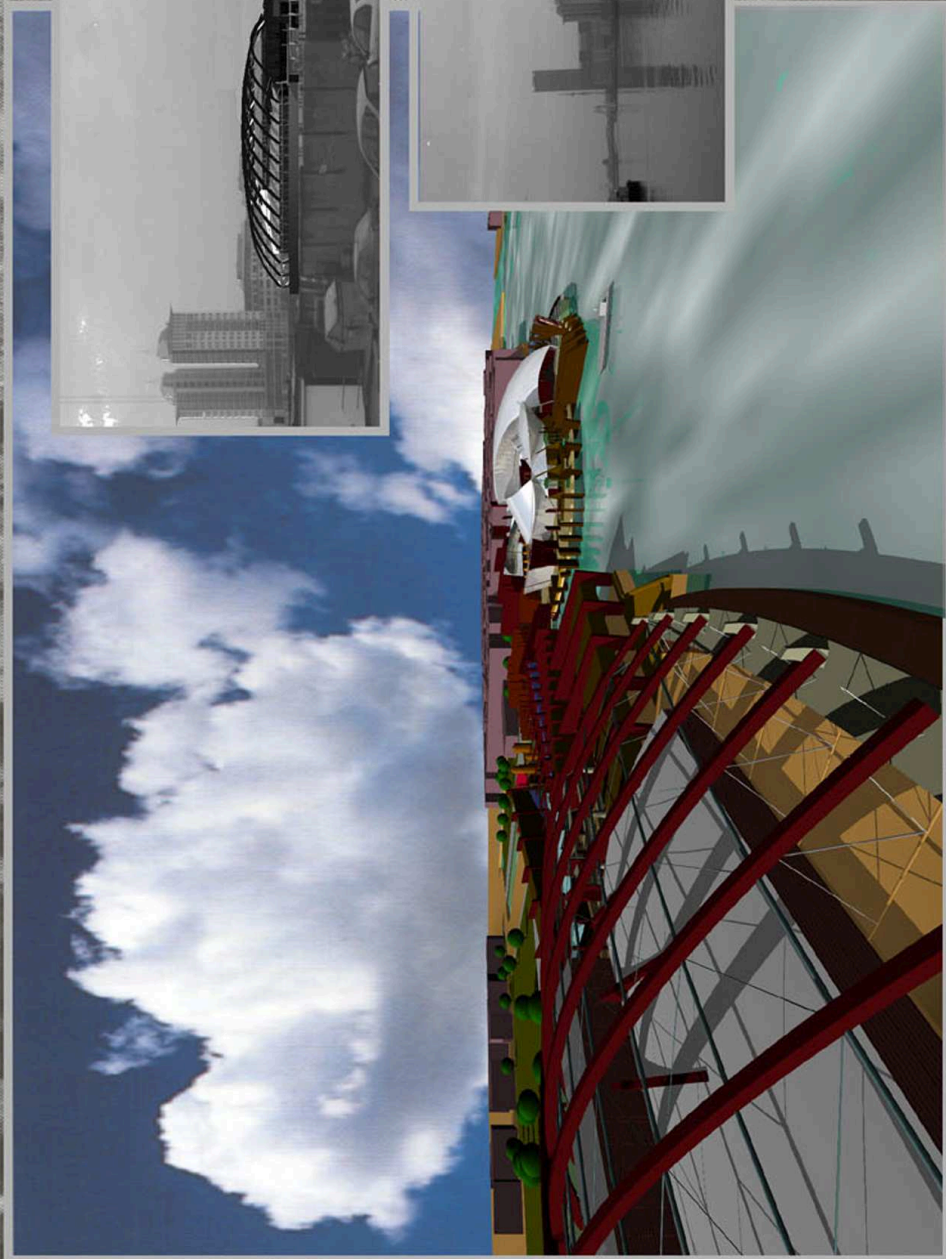
E' la Spree e la volontà da parte dell'amministrazione berlinese di riqualificare le aree portuali ad aver influenzato il progetto, dove il rispetto per la storia architettonica della città si è tradotto nella necessità di mantenere una costruzione industriale della fine del XIX sec., attualmente in disuso, ma utilizzata come struttura di supporto all'Osthafen (il più importante porto fluviale della Berlino Est). L'architettura utilizzata nasce dalla volontà di relazionare il tessuto urbano con il corso dell'acqua, di rapportare il costruito con il naturale, lo statico con il dinamico, attraverso l'utilizzazione di forme e materiali diversi; il calcestruzzo, l'acciaio, il titanio.

A. Moneta



Prospetto nord-est





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" anno accademico 1999/2000
 TESI DI LAUREA IN PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA area studio: BERLINO
 relatore: GIANFRANCO MONETA correlatore: Andrea Moneta studente: Damiano Candolero

Riassetto dell'Osthafen e progettazione
 del museo del porto
 TAVOLA N° 17
 Vite prospettiche - tavola b





Riassetto dell'Ostaden e progettazione
del museo del porto
TAVOLA N° 16
Vite prospettiche - tavola a

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" anno accademico 1999/2000
TESI DI LAUREA IN PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA area studio: BERLINO
relatore: GIANFRANCO MONETA correlatore: Andrea Moneta studente: Damiano Candolero





BERLIN

THE OLD RAILWAY STATIONS

Theme:

THE NEW BERLIN
UNIVERSITY: SCIENTIFIC
FACULTY

Project Designer:

Arch. Annamaria FARAONE

Tutor:

Prof. G.F. MONETA
Arch. Andrea MONETA
Arch. Paolo PROCACCINI
Arch. Maurizio CROCCO

Description:

Gli edifici del nuovo Polo Scientifico Universitario verranno sviluppati e realizzati in due fasi distinte:

Prima fase: edifici per la didattica, la ricerca, gli archivi, la biblioteca e gli uffici essenziali dedicati alla didattica e alla amministrazione.

L'edificio centrale con la cupola trasparente derivata dall'architettura barocca è l'elemento focale di questo articolato complesso di edifici.

All'interno risiede la Biblioteca Centrale e un elemento cilindrico, la galleria delle esposizioni che sale con una rampa elicoidale verso la sommità della cupola; una copertura in vetro a forma di diamante è inserita tra i grandi otto archi intrecciati della cupola: la sua figura è generata direttamente dallo sviluppo geometrico della pianta, e assolve anche a funzioni bioclimatiche.

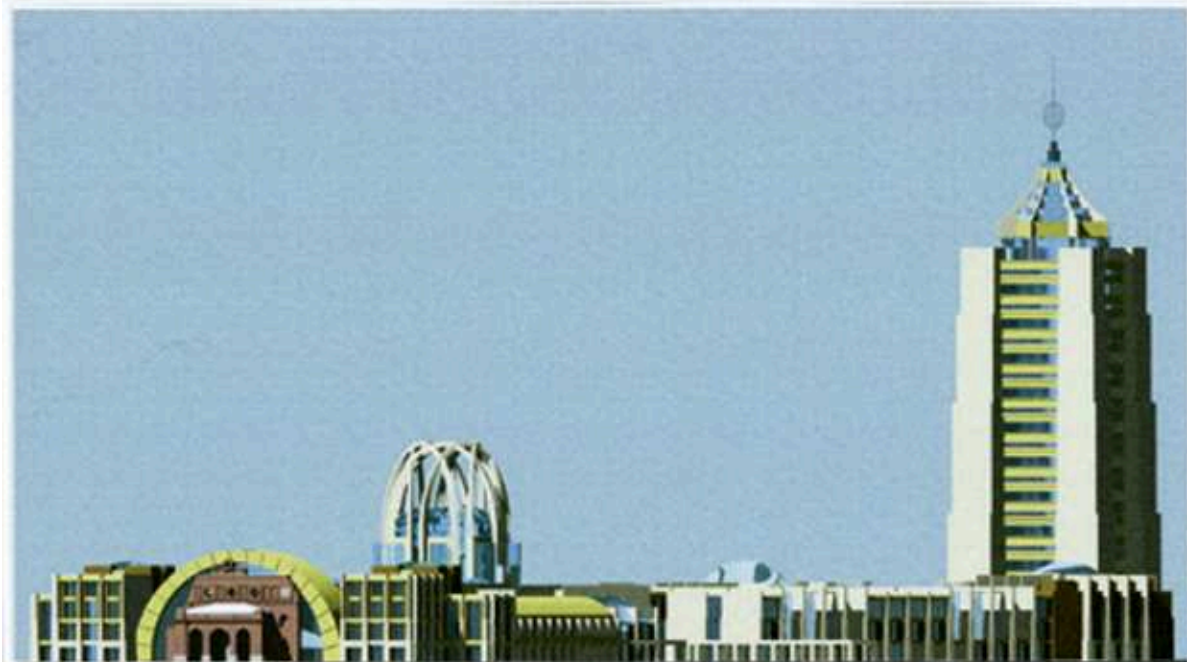
Seconda Fase: completamento del progetto con i seguenti edifici: lo studentato, gli uffici per la didattica, le aree di servizio per gli studenti (mensa, caffetteria, sale studio), gli uffici dell'amministrazione.

L'elemento più importante di questa fase di completamento è l'edificio-torre; la pianta utilizza in sostanza gli elementi costruttivi dell'edificio-fortezza, con le quattro torri angolari connesse tra loro da spesse mura.

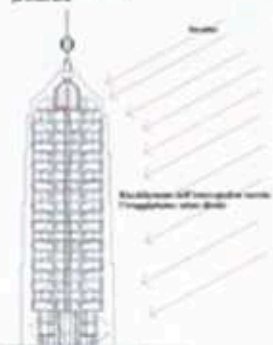
La sua forma viene generata dallo sviluppo di un cubo e un cilindro connessi insieme; queste due figure terminano alla sommità (a 100 metri di altezza), con una originale sala assembleare.

A. Moneta

Collaboration for bio-climatic studies: Ing. Raffaele Nicola Scalise
Ing. Luigi Sabatini



Aspetto di una città, intesa
per un altro.



Il piano di riferimento è stato scelto in modo da poter vedere la città e il mare. In questo modo, il piano di riferimento è stato scelto in modo da poter vedere la città e il mare. In questo modo, il piano di riferimento è stato scelto in modo da poter vedere la città e il mare.



Il piano di riferimento è stato scelto in modo da poter vedere la città e il mare. In questo modo, il piano di riferimento è stato scelto in modo da poter vedere la città e il mare. In questo modo, il piano di riferimento è stato scelto in modo da poter vedere la città e il mare.

